



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 04/10/2015

NUMERO 394

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ssannunziata@outlook.it

Sommario:	pag.
L'uomo non divida	1
Le opere di misericordia	2
Festa dei nonni	2
Seminario di vita nuova	3
L'oratorio riapre	3
Notizie dalla Parr.....	4

➡ L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto

I problemi della vita sono stati fondamentalmente sempre uguali, perché uguale è il cuore dell'uomo che li vive e li affronta. Uno di questi è il matrimonio, nella sua durata e nelle sue modalità. Nella storia la concezione del legame matrimoniale è stata varia e lo è ancora. Forse oggi più di ieri abbiamo bisogno di avere le idee chiare sul pensiero di Gesù in merito alla famiglia cristiana, se vogliamo vivere secondo il disegno di amore del Padre e se vogliamo essere felici, al di là dei problemi e delle sofferenze che ogni relazione umana viene ad incontrare nel suo svolgersi. La solitudine dell'uomo non può trovare appagamento se non in un suo simile. La prima lettura, dal libro della Genesi, ci parla attraverso immagini simboliche della creazione della donna perché l'uomo potesse vivere un legame di comunione, condizione per la vera felicità.

La lettera agli Ebrei ci ricorda come l'amore del Cristo sia modello di ogni amore umano e cristiano. L'incarnazione del Verbo e la sua morte esprimono in pienezza questo amore e la solidarietà di Dio con il genere umano.

Ma l'uomo fa fatica ad uscire da una mentalità legalistica e da logiche puramente umane. Una fatica che cozza con l'insegnamento e la testimonianza di Gesù. Il vangelo di questa domenica ce ne dà un altro esempio. Per superare la logica mondana, Gesù invita a confrontarsi con Dio e con il

suo progetto originario. Il resto ne viene di conseguenza. Dalla parola di Gesù siamo invitati a riflettere sul matrimonio, sacramento oggi così discusso e non facile da vivere con tutte le sue implicanze affettive e di perenne fedeltà richiesta da Dio ai figli suoi che si uniscono nel suo nome.

Il mistero di tale unione sponsale è grande, ma noi ne siamo davvero consapevoli? Che cosa vuol dire oggi, per noi, che «i due diventeranno una carne sola»? Che cosa insegniamo ai nostri figli, e a chi vive con noi, con le parole, ma soprattutto con la vita? Purtroppo non ci facciamo neanche più caso ai matrimoni che finiscono, alle unioni che si creano... E forse non sappiamo nemmeno più apprezzare e valutare la fedeltà quotidiana fatta di piccole cose che sfida i giorni, i mesi e gli anni e costruisce nell'amore quella stupenda realtà che è la famiglia cristiana.

Il matrimonio senza l'amore è un contratto. Forse anche una schiavitù. Si può sbagliare nella vita anche sposandosi, quando la nostra vocazione non era quella. Purtroppo si dà per scontato che tutti siamo chiamati a farci una famiglia perché sembra la normalità... mentre a monte di ogni scelta ci dovrebbe essere qualcuno – i genitori stessi – che invitano a pensare, a capire, a constatare in modo reale se veramente ci sono tutte le condizioni perché tale vocazione sia quella che ci può realizzare, se la persona che ha concentrato tutte le nostre attenzioni risponde realmente ad un progetto e sia veramente adatta a noi...

Il matrimonio esige preparazione, idee chiare, progetti condivisi e portati avanti con responsabilità, soprattutto riguardo ai figli e alla loro educazione. Il matrimonio cristiano esige fede ed impegno e la volontà di costruire la vita in base al progetto di Dio su di noi.

(tratto da alleluia)

Avvisi

- Durante la settimana la chiesa Parrocchiale sarà aperta mattina e pomeriggio.
- Nella ricorrenza della festa patronale, donare fiori e piante rappresenta un omaggio sempre gradito: invitiamo ai parrocchiani a portarne in questi giorni di festa.
- Vi raccomandiamo vivamente di partecipazione alla vita della Parrocchia specialmente in questi giorni di festa.

➡ LE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE.

Riprendiamo il discorso della misericordia che abbiamo interrotto qualche settimana fa. La tradizione della Chiesa ha proposto due elenchi di opere di misericordia, uno chiamato **corporale**, l'altro spirituale.

Il primo elenco ha un fondamento evangelico, lo indica Gesù stesso nel discorso del giudizio universale alla fine di Matteo 25, ripetuto ben quattro volte proprio perché si imprima nella memoria degli ascoltatori:

Mt 25, ³⁵”Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”.

La tradizione ne ha aggiunto un settimo perché gli schemi hanno piacere di avere dei numeri particolarmente completi e, prendendo da Tobia l'impegno di **seppellire i morti**, si è aggiunta quella settima opera di misericordia corporale. Sono opere legate ad un contesto sociale antico. Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati è comprensibile; alloggiare i pellegrini è già più difficile nella nostra condizione, se non assume delle sfumature nuove. Visitare i malati resta di attualità sempre, mentre per i carcerati è una cosa molto più rara e bisogna tenere conto che nell'antichità i carcerati non erano alimentati dallo Stato, erano solo chiusi in gabbia, per cui la sopravvivenza dipendeva da qualcuno che portasse loro da mangiare. Se erano fuori della loro città e non avevano parenti soffrivano tantissimo, rischiavano di morire in detenzione per cui era un'opera raccomandata e praticata da molti proprio perché erano persone in estrema miseria e pericolo.

Così anche il seppellire i morti fa parte di una cultura più antica che ormai è fuori del nostro schema sociale. Un povero poteva morire per strada, rimanere lì e nessuna autorità pubblica se ne sarebbe occupata. Era quindi opera di carità prendersi carico di quel poveretto e occuparsi delle spese funerarie.

Questi sette gesti riassumono in qualche modo tutti gli aiuti corporali che possiamo dare ad un altro quando ci accorgiamo che l'altro ha un bisogno materiale: fame, sete, mancanza di casa, mancanza di vestito, mancanza di salute, mancanza di libertà, mancanza di vita. C'è tutto, sono le cose che servono, quando mancano c'è miseria.

Chi si trova nella condizione di avere da mangiare – accorgendosi dell'altro misero che non ha cibo a sufficienza – viene in aiuto: questa è misericordia.

(Don Venish)

➡ FESTA DEI NONNI.



Anche quest'anno la comunità parrocchiale di Montecarotto ha celebrato la Festa dei Nonni anticipandola di una settimana rispetto alla festa degli Angeli del 2 ottobre onde non farla coincidere con i festeggiamenti del nostro Patrono San Placido.

Ad ogni coppia di nonni presenti è stato legato al polso sinistro un braccialetto con la scritta "Accogliere e Perdonare", alcuni di loro hanno animato la liturgia, celebrata da don Gianfranco, andando all'ambone in occasione delle varie fasi della celebrazione (1° lettura, salmo, 2° lettura e Preghiera dei fedeli) mentre altri hanno partecipato alla processione offertoriale alla quale si sono aggiunti anche alcuni

nipoti. Ha concluso la cerimonia la lettura della preghiera dei nonni ed dei nipoti recitata da una nonna e dalla propria nipotina.

Momenti emozionanti si sono raggiunti quando sono stati fatti i saluti a Don Gianfranco che andrà ad assumere la responsabilità delle parrocchie di Macine e di Rosora il quale ha ringraziato le autorità presenti, i vari gruppi di volontariato ed i nonni ricordando a tutti l'importanza del loro ruolo.

Alla fine della cerimonia sono stati distribuiti, come gesto simbolico, dei "baci" di cioccolata che i nipoti presenti hanno regalato ai propri nonni.

(G. Brizzi)

➡ Riapre l'Oratorio

Sabato 26 settembre animatori e ragazzi che due mesi fa hanno partecipato alla settimana del Grest, si sono ritrovati nei locali parrocchiali per rivivere quella settimana che li ha tenuti uniti, tra fatica, gioia, divertimento e il bello dello stare insieme. Un cd con tutte le foto ravvivate dai tormentoni musicali di questa estate ci hanno riportato indietro nei ricordi con grandi risate. Lo stesso cd distribuito poi ad ogni ragazzo per rivedere comodamente a casa tali momenti.



Il pomeriggio ha proseguito in oratorio per giocare ancora insieme e per un momento di convivialità con tanti dolci offerti dai genitori dei ragazzi che ringraziamo sempre di più. Subito dopo tutti in Chiesa per pregare insieme all'esposizione del nostro patrono S. Placido. Grazie infinite per essere sempre presenti ad ogni nostra iniziativa.

Ed è proprio per questo che vi informiamo che dopo un anno, l'oratorio parrocchiale aprirà di nuovo per ritrascorrere pomeriggi di giochi e tanto altro. Nei numeri successivi sarà specificato il giorno preciso di riapertura con tutti gli altri dettagli. Quindi vi Aspettiamo!!!

Chi volesse dare una mano concreta nella gestione dell'Oratorio per l'apertura pomeridiana del sabato o la manutenzione ordinaria scriva all'indirizzo ssannunziata@outloo.it oppure parla con don Venish.

Domenica 11 ottobre in occasione della Festa del S. Patrono S. Placido, presenteremo al Signore, con gioia, tutte le coppie a cui ricorrono i lustri di Matrimonio (5,10,15, ecc...)

È l'occasione per rinnovare la bellezza e la fedeltà del patto matrimoniale e di dare testimonianza di fronte alla comunità civile e cristiana, figli e nuove generazioni.

Sono invitate anche le persone che si trovano nello stato di vedovanza, perché il legame affettivo e spirituale non solo permane ma si affina, ed al momento della commemorazione dei defunti saranno ricordati quei coniugi che hanno raggiunto la casa del Padre

Inauguriamo questa nuova iniziativa con una giornata di preghiera e di adorazione. **Venerdì 9 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 18,00 in Chiesa parrocchiale** vivremo l'adorazione eucaristica, ricordiamo che in questo giorno sarà possibile confessarsi.

[Per garantire la presenza in tutti i momenti della giornata, chiediamo di segnalare la vostra disponibilità indicando sul foglio in fondo alla Chiesa.](#)

Informazioni

Il **Seminario di Vita Nuova** è un breve ma intenso percorso per giungere ad una consapevolezza più chiara e profonda della nostra realtà di **FIGLI DI DIO**.

Il culmine di questo cammino è la **Preghiera di Effusione dello Spirito Santo**: esperienza vitale, profonda e trasformante, che cambia la coscienza della propria identità cristiana. Si manifestano un nuovo gusto per la preghiera, una nuova disponibilità ad amare e l'esperienza dei carismi per l'utilità comune.

**Locali parrocchiali
dalle 21.00 alle 23.00**

Calendario

9 Ottobre
Sessione
Introduttiva



6 Novembre
Conversione
e Vita Nuova



16 Ottobre
Dio è Amore



13 Novembre
Lo Spirito Santo:
Doni e Carismi



23 Ottobre
Il Peccato



20 Novembre
La Chiesa: madre e
maestra di Misericordia



30 Ottobre
La Salvezza: Cristo
Signore e Salvatore



22 Novembre
PREGHIERA per una nuova
Effusione di Spirito Santo



<p>27° DEL TEMPO ORDINARIO Gn 2,18-24; Sal 127 (128); Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 <i>L'uomo non divide quello che Dio ha congiunto.</i> R Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.</p> <p><u>FESTA DI SAN PLACIDO</u></p>	<p>4 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 09.30 S. Messa C. S. Francesco - preceduta dal S. Rosario • Filomena Boccanera per Amleto e Lauretta Rossetti. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale ORE 17,30 PROCESSIONE SOLENNE ORE 18,30 S. MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO E INGRESSO DEL NUOVO AMMINISTRATORE PARROCCHIALE DON VENISH <u>SONO INVITATI TUTTI I GRUPPI DI VOLONTARIATO:</u> DOPO LA CELEBRAZIONE SEGUIRÀ UN MOMENTO DI FRATERNITÀ CON TUTTI I PARROCCHIANI</p>
<p>Gio 1,1-2,1.11; C Gio 2,3-5.8; Lc 10,25-37 <i>Chi è il mio prossimo?</i> R Signore, hai fatto risalire dalla fossa la mia vita.</p>	<p>5 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 Lodi chiesa parrocchiale ORE 9.30 Visita ammalati ORE 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduto da Santo Rosario • pro sacerdoti defunti di Montecarotto animato San Vincenzo e Azione Cattolica. ORE 21,15 Incontro Ecumenico Chiesa di San Filippo</p>
<p>S. Bruno (mf) Gio 3,1-10; Sal 129 (130); Lc 10,38-42 <i>Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.</i> R Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</p>	<p>6 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 09,00 Santa messa Chiesa Parrocchiale con le lodi, adorazione eucaristica in C. Parrocchiale • Piergiovanni Maria Teresa per Ersilia, Annibale, Fermino, Maria e Elio. ORE 16,00 Santo Rosario, animato da UNITALSI ORE 16,30 Santa messa con Unzione ammalati - casa di riposo - INVITATI TUTTI AMMALATI E ANZIANI.</p>
<p>Beata Vergine Maria del Rosario (m) (At 1,12-14; C Lc 1,46-55; Lc 1,26-38) Gio 4,1-11; Sal 85 (86); Lc 11,1-4 <i>Signore, insegnaci a pregare.</i> R Signore, tu sei misericordioso e pietoso.</p>	<p>7 MERCOLEDÌ LO Prop</p>	<p>ORE 18,30 Santa Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario - animata dal coro parrocchiale. • “Die Septimo” di Sigismondo Carbini. • Fam. Febo per Genangeli Dina (1° anno) • Alderina Perticaroli per Giuseppe e Maria. Ore 21,15 INCONTRO PER LE FAMIGLIE. In particolare le coppie che festeggeranno gli anniversari di matrimonio.</p>
<p>Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13 <i>Chiedete e vi sarà dato.</i> R Beato l'uomo che confida nel Signore. ORE 21,15 Incontro con i genitori dei ragazzi prima confessione, prima comunione e cresima.</p>	<p>8 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 18,30 Santa Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario - dedicato alle famiglie, coppie, fidanzati. • “Die Septimo” di Elvio Sebastianelli. • Fam. Cappellini per def. Fam. Cappellini.</p>
<p>S. Dionigi e compagni (mf); S. Giovanni Leonardi (mf) Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26 <i>Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.</i> R Il Signore governerà il mondo con giustizia. <u>GIORNO DELL'ADORAZIONE</u></p>	<p>9 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 09.30 Esposizione del Santissimo - C. Parrocchiale ORE 18,00 Vespro e Benedizione ORE 18,30 Santa Messa C. Parrocchiale animata dai catechisti. • “Die Septimo” di Oletto Giovagnoli. • Fam. Grizi per def. Fam. Grizi. Ore 21,15 Percorso di formazione Rinnovamento nello Spirito “PER SCOPRIRE IL VOLTO MISERICORDIOSO DI DIO”</p>
<p>Gl 4,12-21; Sal 96 (97); Lc 11,27-28 <i>Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.</i> R Gioite, giusti, nel Signore.</p>	<p>10 SABATO LO 3^a set</p>	<p>ORE 15.00 Catechismo ORE 18,30 Santa Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario animata dai giovani ORE 21,15 SERATA GIOVANI. (1°,2°,3°.... Superiori)</p>
<p>28° DEL TEMPO ORDINARIO Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 <i>Vendi quello che hai e seguimi.</i> R Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre. FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO e REPOSIZIONE DEL SANTO</p>	<p>11 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco • Saturni Vincenzo per Santi e Maria. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale (alle 11, accoglienza) • Festa degli Anniversari di Matrimonio Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale di ringraziamento. • Armanda Santelli per def. Fam. • Fam Titti Denise per Emiliano, Teresa costarelli, Erino, Settimia e Mirella. • Bossoletti Giannina per Dino. • Fam. Mazzarini per Nazzareno. • Cardinali Cinzia e Paola per Valerio.</p>